



[Leggi l'articolo su beautynews](#)

Brunello Cucinelli racconta al mondo la nuova Solomeo

Solomeo è un borgo medievale tra le colline umbre. Si trova sulla strada che probabilmente già in età romana, univa Perugia a Castiglione del Lago e a Chiusi. È bellissimo! Qui Brunello Cucinelli, il re del cashmere, ha creato la sua impresa, cercando di realizzare **il sogno della sua vita**. «quello di lavorare per la dignità morale ed economica dell'essere umano. Immaginavo un'impresa che producesse senza recare danni al Creato, e volevo conseguire il giusto profitto con etica, dignità e morale».

Brunello Cucinelli ha raccontato la sua avventura in un libro **Il sogno di Solomeo**, edito da Feltrinelli. E in questi giorni ha invitato 500 giornalisti – 250 italiani e 250 dal resto del mondo – a visitare il borgo, le sue periferie con le case d'abitazione appena restaurate, il teatro nuovo, il monumento alla Dignità dell'uomo. E naturalmente la fabbrica. Obiettivo: svelare al mondo **il senso della sua impresa: quel capitalismo dal volto umano** che tanto ricorda lo stile Olivetti in versione luxury.

«Le periferie, lo sapete, oggi sono il problema del mondo», ha detto Brunello ai suoi ospiti, «ma proprio per questo potrebbero diventare i luoghi amabili, proprio quelli da dove, ne sono convinto, ripartirà **un futuro di straordinaria rinascita civile, umana, spirituale**. Qui abbiamo restaurato 100 ettari tra centro e periferia, rinnovando quella relazione vitale che in tanti luoghi non c'è più».

Tra le nuove costruzioni, invece, c'è **un teatro, un tempio laico** costruito sui canoni dei modelli rinascimentali e dedicato alle arti. Sorge accanto a un anfiteatro, a un giardino denominato Ginnasio, e alla sede dell'Accademia neumanistica Aureliana. È **una sorta di sistema dedicato alla cultura**: il "Foro delle Arti".

Viene poi **il monumento alla Dignità dell'Uomo**: un'edicola costruita con blocchi interi di travertino, e costruita secondo la maniera antica, con le prescrizioni di Vitruvio, Palladio e Sebastiano Serlio. È alta circa cinque metri e lunga ventiquattro, bucata da cinque archi al di sopra dei quali è riportata con lettere in bronzo la dicitura: "Tributo alla dignità dell'uomo".

L'articolo [Brunello Cucinelli racconta al mondo la nuova Solomeo](#) sembra essere il primo su [Vogue.it](#).